IL CONVEGNO

# Quel comizio savonese del socialista Andrea Costa

**SAVONA**. Fu il primo deputato socialista, dopo una vita spesa ad alimentare il mondo dell'anarchia romagnola. Oggi pomeriggio grazie all'associazione culturale "Logos", nata di recente grazie alla passione del portavoce Mario Colandrea, verrà celebrata la scoperta, nel centenario della morte, di un Andrea Costa in chiave "savonese".

Oggi alle 17 nella Sala Rossa del Comune verrà infatti distribuita gratuitamente una copia del discorso che Costa tenne a Savona nel giugno del 1896 al politeama "Garibaldi" (attuale zona del Prolungamento) riportato dalle cronache di allora de "L'Indipendente", giornale savonese di fine Ottocento.

Andrea Costa, originario di Imola, è considerato tra i fondatori del socialismo in Italia. La sua figura storica sarà oggi dibattuta dai docenti Domenico Saguato di Genova e Sergio Cirio (insegnante al liceo classico Calasanzio di Carcare e tra le anime del gruppo savonese di "Lotta Comunista"), e da Franco Astengo. Saranno loro chiamati a descrivere il dna socialista dell'anarchico Andrea Costa che si avvicinò al socialismo grazie a Anna Kuliscioff, sua compagna per alcuni anni. Costa fu anche tra i fondatori della sezione italiana della Lega Internazionale dei Lavoratori. Poi nel 1878 fondò il "Partito Socialista Rivoluzionario di Romagna". Nel 1881 si candidò alla Camera: fu eletto nel collegio di Ravenna, diventando il primo deputato di idee socialiste nel parlamento italiano.

«Siamo impegnati a valorizzare la città di Savona come crocevia di grandi figure storiche del cattolicesimo, del comunismo e del socialismo» è la presentazione del circolo Logos.

**A. P.**